

postevita soluzione **flessibile new**

PRODOTTO D'INVESTIMENTO ASSICURATIVO DI TIPO UNIT LINKED

Mod. 222 Ed. Ottobre 2020

Il presente Contratto è redatto secondo le linee guida del Tavolo tecnico Ania per contratti semplici e chiari.

Posteitaliane

Postevita
Gruppo Assicurativo Postevita

INDICE

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE	5
Art. 1 - In cosa consiste l'assicurazione?.....	5
Art. 2 - Cosa succede se l'Assicurato muore in corso di Contratto?.....	6
Art. 3 - Chi si può assicurare?	7
Art. 4 - Chi sono i Beneficiari in caso di decesso dell'Assicurato?	7
Art. 5 - Quanto dura il Contratto?.....	7
Art. 6 - Quando si paga e a quanto ammonta il Premio?	8
Art. 7 - Quando si possono fare e a quanto possono ammontare i versamenti aggiuntivi?	8
Art. 8 - Dove e come si versano i premi?.....	8
Art. 9 - Quali sono i costi del Contratto per l'Investitore-Contraente?	9
Art. 10 - Dove e come viene investito il Premio Versato?.....	10
Art. 11 - Cos'è e come funziona il Fondo Interno Assicurativo?	11
Art. 12 - È possibile riscattare il Contratto?	12
Art. 13 - Dove si può sottoscrivere il Contratto?	13
Art. 14 - La proposta contrattuale può essere revocata?	13
Art. 15 - Si può recedere dal Contratto?	13
Art. 16 - Cosa succede se l'Investitore-Contraente non fornisce a Poste Vita le informazioni necessarie all'Adeguata Verifica della clientela?	14
Art. 17 - Cosa bisogna fare e quali documenti bisogna presentare a Poste Vita per la Liquidazione delle somme dovute?	14
Art. 18 - Quando paga Poste Vita?.....	18
Art. 19 - Quali tasse e imposte vengono trattenute sulle somme pagate da Poste Vita?.....	19
Art. 20 - Come si fa a richiedere informazioni a Poste Vita?	19
Art. 21 - Come si presenta un reclamo?	20
Art. 22 - Quali informazioni riceve l'Investitore-Contraente nel corso del Contratto?	22
Art. 23 - Il Fondo Interno Assicurativo può essere fuso con altri fondi o liquidato?.....	25

Art. 24 - Le somme pagate al Beneficiari rientrano nell'asse ereditario?	26
Art. 25 - Qual è il foro competente e cosa si deve fare in caso di controversie tra il Contraente e Poste Vita?	26
Art. 26 - Entro quanto tempo si può richiedere la somma dovuta?	27
Art. 27 - Quali norme valgono per questo Contratto?	27
DOCUMENTO DI POLIZZA	28
GLOSSARIO	31

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

postevita soluzione **flessibile new**

CONTRATTO DI ASSICURAZIONE SULLA VITA DI TIPO UNIT LINKED

Questo Contratto è disciplinato da:

- le Condizioni di Assicurazione
- il Documento di Polizza
- le disposizioni di legge in materia.

Le parole con l'iniziale maiuscola sono spiegate nel **Glossario**.

I rimandi ad altri articoli sono indicati dalla freccia ►.

Art. 1 - In cosa consiste l'assicurazione?

Postevita Soluzione Flessibile New è un Contratto di assicurazione sulla vita di tipo Unit Linked a Premio Unico. Vuol dire che il premio viene versato in un'unica soluzione e investito interamente in quote di "Poste Vita Soluzione Flessibile" (d'ora in poi Fondo Interno Assicurativo), un fondo interno istituito da Poste Vita.

Se alla Data Scadenza l'Assicurato è ancora in vita, entro 30 giorni Poste Vita paga ai Beneficiari un importo collegato esclusivamente ai risultati del Fondo Interno Assicurativo. L'importo si ottiene moltiplicando il numero di quote del Fondo Interno Assicurativo possedute, per il Valore Unitario della Quota al Giorno di Valorizzazione della settimana successiva alla Data Scadenza.

Se l'Assicurato muore in corso di contratto, Poste Vita paga ai Beneficiari nominati dall'Investitore-Contrahente il Capitale Caso Morte, il cui importo è collegato esclusivamente ai risultati del Fondo Interno Assicurativo (per il calcolo dell'importo ► art. 2).

Il **Valore Unitario della Quota** indica il rapporto tra il Valore Complessivo

Netto del Fondo Interno Assicurativo (NAV) e il numero complessivo delle quote del Fondo Interno Assicurativo, entrambi relativi al Giorno di Valorizzazione di riferimento.

Il **Giorno di Valorizzazione** è il giovedì. Se coincide con un giorno festivo o di chiusura di Poste Vita, è il primo giorno lavorativo successivo, come indicato nel Regolamento del Fondo Interno Assicurativo.

Art. 2 - Cosa succede se l'Assicurato muore in corso di Contratto?

Se l'Assicurato muore in corso di Contratto, Poste Vita paga ai Beneficiari il Capitale Caso Morte, che si ottiene moltiplicando il numero di quote del Fondo Interno Assicurativo possedute dall'Investitore-Contraente, per il Valore Unitario della Quota al Giorno di Valorizzazione della settimana successiva alla data in cui Poste Vita ha ricevuto la comunicazione del decesso dell'Assicurato.

Se l'Assicurato muore dal secondo Anno Assicurativo in poi, il Capitale Caso Morte viene maggiorato di una percentuale che dipende dall'età dell'Assicurato al momento del decesso:

Età Assicurativa dell'Assicurato al momento del decesso	Percentuale del Capitale Caso Morte
18-45	35%
46-55	25%
56-65	10%
66-oltre	1%



In nessun caso il valore dell'incremento del Capitale Caso Morte può superare i 50.000 euro.



In caso di decesso dell'Assicurato, Poste Vita non offre alcuna garanzia finanziaria di Rendimento minimo. L'Investitore-Contraente deve quindi essere consapevole che corre il rischio di ottenere un importo inferiore al Premio Versato per effetto delle fluttuazioni di valore delle quote del Fondo Interno Assicurativo.

Art. 3 - Chi si può assicurare?

Si può assicurare chi, al momento della sottoscrizione del Contratto, ha un'età compresa tra 18 e 70 anni.

Art. 4 - Chi sono i Beneficiari in caso di decesso dell'Assicurato?

Alla sottoscrizione del Contratto, l'Investitore-Contraente nomina uno o più Beneficiari. La nomina può essere revocata o modificata in qualsiasi momento. L'Investitore-Contraente per farlo può:

- inviare a Poste Vita una raccomandata a/r
- dare indicazioni nel suo testamento
- presentare una dichiarazione scritta all'Ufficio Postale che ha in carico la polizza; la nomina o la revoca decorre dal momento della presentazione.

La nomina dei Beneficiari non può essere revocata o modificata in questi tre casi (art. 1921 del Codice Civile):

- a. l'Investitore-Contraente e i Beneficiari hanno dichiarato per iscritto a Poste Vita, rispettivamente, di rinunciare al potere di revoca e di accettare la nomina
- b. dagli eredi dopo il decesso dell'Investitore-Contraente
- c. dopo il decesso dell'Assicurato, i Beneficiari comunicano a Poste Vita di volersi avvalere del beneficio.

In tutti e tre i casi, il Riscatto, pegno o vincolo del Contratto richiedono il consenso scritto dei Beneficiari.

Art. 5 - Quanto dura il Contratto?

Il Contratto dura sette anni assicurativi: pagato il Premio Unico, decorre dalle ore 24 della Data Decorrenza fino alle ore 24 del settimo anno successivo alla sottoscrizione (Data Scadenza).

L'Investitore-Contraente può posticipare per una sola volta, di tre anni, la Data Scadenza.

Art. 6 - Quando si paga e a quanto ammonta il Premio?

L'Investitore-Contraente paga il Premio in un'unica soluzione alla Data Decorrenza. L'importo minimo è di 500 euro.

In corso di Contratto è possibile fare versamenti aggiuntivi.

Il Premio Unico e i versamenti aggiuntivi costituiscono il Premio Versato.

Art. 7 - Quando si possono fare e a quanto possono ammontare i versamenti aggiuntivi?

L'Investitore-Contraente può fare versamenti aggiuntivi solo dopo la prima Ricorrenza Annuale. L'importo minimo è di 500 euro ciascuno. L'Investitore-Contraente può fare i versamenti aggiuntivi anche on line tramite la propria Area Riservata dal sito www.postevita.it; l'importo di ogni versamento non può essere superiore a 15.000 euro e inferiore a 100 euro.



Poste Vita consente il versamento di premi aggiuntivi se valuta adeguato il profilo dell'Investitore-Contraente secondo la normativa vigente e il servizio di consulenza dell'Intermediario.

Art. 8 - Dove e come si versano i premi?

Il Premio Unico e i versamenti aggiuntivi possono essere versati, secondo le disposizioni vigenti di BancoPosta presso gli Uffici Postali con:

- addebito sul Conto BancoPosta
- addebito sul Libretto di Risparmio Postale
- assegno circolare o bancario.

Il versamento aggiuntivo tramite Area Riservata può essere pagato tramite addebito su Conto BancoPosta intestato al Contraente, previa abilitazione al Conto BancoPosta on line.

Art. 9 - Quali sono i costi del Contratto per l'Investitore-Contrahente?

Costi sul Premio Versato

Spese di emissione del Contratto

Non previste

Costi sul Premio

Non previsti.

Costi sul Fondo Interno Assicurativo

Commissione di gestione

Le commissioni di gestione pari all'1,15%, su base annua, del Valore Complessivo Netto del Fondo Interno Assicurativo, verranno trattenute, pro rata, settimanalmente.

Queste commissioni servono per attuare le politiche degli investimenti (asset allocation), per l'amministrazione del Contratto e per i costi delle coperture assicurative.

Costi delle coperture assicurative

Questi costi riguardano la maggiorazione in caso di decesso dell'Assicurato, sono pari allo 0,10% annuo e compresi nella commissione annua di gestione del Fondo Interno Assicurativo.

Costi indiretti massimi sul Fondo Interno Assicurativo

Per la parte di attivi investiti in quote di OICR, è previsto il pagamento, in favore delle relative società di gestione, di commissioni annue che in nessun caso possono superare lo 0,90% degli attivi stessi.

Questa commissione non considera le eventuali commissioni retrocesse dai gestori degli OICR, attribuite al Fondo Interno Assicurativo secondo le indicazioni del Regolamento.

Per la sottoscrizione e il rimborso delle quote di OICR non ci sono costi.

Alcuni OICR potrebbero prevedere commissioni di overperformance, che hanno comunque un limite massimo:

commissione di overperformance massima degli OICR	20% del differenziale di Rendimento ottenuto dal singolo OICR rispetto al Rendimento del proprio Benchmark di riferimento oppure rispetto al valore più alto registrato dal valore unitario della Quota (Highwatermark assoluto) degli OICR
---	---

Altri costi

- eventuali costi di intermediazione per la compravendita degli attivi inclusi nel Fondo Interno Assicurativo
- spese per la preparazione della relazione sul rendiconto del Fondo Interno Assicurativo da parte della Società di revisione
- eventuali spese bancarie per la gestione dei conti bancari del Fondo Interno Assicurativo
- eventuali compensi alla banca per l'amministrazione e la custodia degli strumenti finanziari
- imposte e tasse sul Fondo Interno Assicurativo previste dalla normativa vigente.

10/37

Costi di Riscatto

Riscattare l'assicurazione prima della Data Scadenza non comporta costi né penalità.

Art. 10 - Dove e come viene investito il Premio Versato?

Il Premio Unico e gli eventuali versamenti aggiuntivi costituiscono il Premio Versato e sono investiti nel Fondo Interno Assicurativo.

Poiché il presente Contratto non prevede costi di caricamento sul premio, il Premio Versato coincide con il Capitale Investito.

Il Premio Unico viene investito il Giorno di Valorizzazione della settimana successiva alla sottoscrizione del Contratto. I versamenti aggiuntivi vengono investiti il Giorno di Valorizzazione della settimana successiva al pagamento.

Art. 11 - Cos'è e come funziona il Fondo Interno Assicurativo?

La Compagnia ha istituito, secondo le modalità indicate nel Regolamento del Fondo Interno Assicurativo, un Fondo Interno Assicurativo, suddiviso in quote e denominato Poste Vita Soluzione Flessibile.

Il Fondo Interno Assicurativo costituisce patrimonio separato ed autonomo a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa.

Il Fondo Interno Assicurativo ha l'obiettivo di realizzare una crescita del Capitale Investito attraverso una gestione flessibile e diversificata degli investimenti, nel rispetto del suo profilo di rischio.

La politica di investimento prevede un'allocazione dinamica delle risorse, orientata prevalentemente verso quote di più OICVM, che investono in strumenti del mercato monetario, azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, obbligazioni e altri titoli di debito, sia di Area Euro che internazionali.

Alla data riportata su queste Condizioni di Assicurazione, Poste Vita ha affidato la gestione del Fondo Interno Assicurativo a Anima SGR S.p.A.

Poste Vita si riserva, in ogni caso, il diritto, nel corso della durata del Contratto, di revocare l'incarico conferito alla suddetta società e affidare la gestione del Fondo Interno Assicurativo, o delegare lo svolgimento di specifiche funzioni inerenti la gestione, ad altri soggetti.

Alla data di redazione di queste condizioni di assicurazione, la società di revisione del Fondo Interno Assicurativo è PricewaterhouseCoopers S.p.A., società di revisione iscritta nel registro previsto dalla normativa vigente.

Per approfondire la politica di investimento e di gestione del Fondo Interno Assicurativo, il Regolamento del Fondo è disponibile su postevita.it.

Art. 12 - È possibile riscattare il Contratto?

Il Riscatto è possibile, sia totale che parziale, purché l'Assicurato sia in vita e dalla Data Decorrenza siano trascorsi 30 giorni, periodo durante il quale si può recedere dal Contratto ► art.15.

Il Riscatto può essere richiesto:

- inviando una raccomandata a/r, con allegati tutti i documenti necessari ► art. 17 a:

 **Poste Vita S.p.A.**
Liquidazioni Vita
Viale Beethoven 11
00144 Roma

- presentando la richiesta di riscatto all'Ufficio Postale che ha in carico la polizza e fornirà adeguata assistenza.
- a partire da luglio 2020 inoltrando la richiesta tramite la propria Area Riservata sul sito www.postevita.it.

Riscatto totale

L'Investitore-Contraente riceve un importo che si ottiene moltiplicando il numero delle quote del Fondo Interno Assicurativo possedute, per il Valore Unitario della Quota calcolato al Giorno di Valorizzazione della settimana successiva a quella in cui Poste Vita ha ricevuto la richiesta di Riscatto.

Se Poste Vita riceve la richiesta di Riscatto dopo la Data Scadenza, l'Investitore-Contraente riceve la somma che avrebbe ricevuto alla Data Scadenza ► art. 1.

Il Riscatto totale non ha alcun costo.

Con il Riscatto totale il Contratto termina e non può più essere riattivato.

Riscatto parziale

Per richiedere e ottenere il Riscatto parziale sono necessarie due condizioni:

- l'importo richiesto, al netto delle imposte eventualmente dovute, non deve essere inferiore a 500 euro
- il Controvalore delle quote residue dopo il Riscatto non dovrà essere inferiore a 500 euro.

Il numero di quote riscattate viene stabilito dividendo l'importo richiesto per il Valore Unitario della Quota calcolato al Giorno di Valorizzazione della settimana successiva a quella in cui Poste Vita ha ricevuto la richiesta di Riscatto.

Entro i limiti degli importi previsti per ciascuna operazione, in un Anno Assicurativo è possibile fare più richieste di Riscatto parziale.

Il Riscatto parziale non ha alcun costo.

Con il Riscatto parziale il Contratto rimane in vigore per la parte di Capitale residuo.



In caso di Riscatto del Contratto, totale o parziale, Poste Vita non offre alcuna garanzia finanziaria di Rendimento minimo.

L'Investitore-Contraente deve quindi essere consapevole del rischio di ottenere un importo inferiore al Premio Versato per effetto delle fluttuazioni di valore delle quote del Fondo Interno Assicurativo.

Art. 13 - Dove si può sottoscrivere il Contratto?

Presso qualsiasi Ufficio Postale abilitato di Poste Italiane, firmando il Documento di Polizza; il Contratto decorre dal momento in cui l'Investitore-Contraente firma il Documento di Polizza.

Art. 14 - La proposta contrattuale può essere revocata?

Le previsioni normative relative alla revoca della proposta non trovano applicazione. Il Contraente potrà recedere dal Contratto ► art. 15.

Art. 15 - Si può recedere dal Contratto?

Entro 30 giorni dalla conclusione del Contratto, l'Investitore-Contraente può recedere:

- inviando una raccomandata a/r, con allegati i documenti necessari ► art. 17, a:



**Poste Vita S.p.A.
Prodotti di Rischio e Portafoglio Vita
Viale Beethoven 11
00144 Roma**

- presentando la comunicazione di Recesso all'Ufficio Postale che ha in carico la polizza e che fornirà adeguata assistenza.

Poste Vita e l'Investitore-Contraente sono liberi da ogni obbligo reciproco derivante dal Contratto dalle ore 24 del giorno di spedizione della comunicazione di Recesso, attestata dal timbro postale.

Entro 30 giorni dal giorno in cui riceve la comunicazione di Recesso, Poste Vita rimborsa all'Investitore-Contraente l'importo ottenuto moltiplicando il numero di quote del Fondo Interno Assicurativo possedute, per il Valore Unitario della Quota, rilevato il Giorno di Valorizzazione della settimana successiva alla data in cui Poste Vita ha ricevuto la richiesta di Recesso, sia in caso di incremento che di decremento del Valore Unitario della Quota rispetto al momento della conversione del Capitale Investito.

Art. 16 - Cosa succede se l'Investitore-Contraente non fornisce a Poste Vita le informazioni necessarie all'Adeguata Verifica della clientela?



L'Adeguata Verifica della clientela è un obbligo previsto dalla normativa e dalla regolamentazione in materia di Antiriciclaggio.

Se prima di emettere la polizza, in corso di Contratto o al momento di pagare il riscatto o il Capitale Caso Morte, Poste Vita non è in grado di rispettare gli obblighi di adeguata verifica della clientela, ai sensi del Regolamento IVASS 44/2019 dovrà astenersi dal compiere le seguenti attività:

- dare corso al Contratto
- effettuare modifiche contrattuali
- accettare versamenti aggiuntivi non contrattualmente obbligatori
- dare seguito alla designazione di nuovi beneficiari.

Art. 17 - Cosa bisogna fare e quali documenti bisogna presentare a Poste Vita per la Liquidazione delle somme dovute?

La domanda di Liquidazione può essere presentata allegando per ogni richiesta la copia del codice fiscale e di un documento di identità non scaduto:

- presso l'Ufficio Postale che ha in carico la polizza e fornirà adeguata assistenza per presentare la richiesta

- per raccomandata a/r a:



Poste Vita S.p.A.
Liquidazioni Vita
Viale Beethoven 11
00144 Roma

- in caso di scadenza, è possibile inoltrare la richiesta di liquidazione anche tramite la propria Area Riservata dal sito www.postevita.it, esclusivamente nel caso in cui il Beneficiario a scadenza coincida con il Contraente.

Documenti da presentare e da allegare:

In caso di **Recesso**:

L'Investitore-Contraente deve inviare a Poste Vita S.p.A. - Prodotti di Rischio e Portafoglio Vita:

- richiesta di pagamento firmata
- originale di polizza
- eventuali appendici

In caso di **riscatto totale**

L'Investitore-Contraente deve inviare:

- richiesta di pagamento firmata
- certificato di esistenza in vita dell'Assicurato
- originale di polizza o la denuncia di smarrimento
- eventuali appendici

In caso di **riscatto parziale**

L'Investitore-Contraente deve inviare:

- richiesta di pagamento firmata
- certificato di esistenza in vita dell'Assicurato
- copia dell'originale di polizza o la denuncia di smarrimento
- copia di eventuali appendici

In caso di **scadenza del contratto**

L'avente diritto deve inviare:

- richiesta di pagamento, firmata anche dall'Investitore-Contraente se diverso dall'Assicurato

- certificato di esistenza in vita dell'Assicurato
- originale di polizza o la denuncia di smarrimento
- eventuali appendici

In caso di **decesso dell'assicurato**

I Beneficiari devono inviare:

- richiesta di pagamento firmata dai Beneficiari e dall'Investitore-Contraente se diverso dall'Assicurato
- certificato di morte dell'Assicurato
- decreto di autorizzazione del Giudice Tutelare a riscuotere la somma dovuta se tra i Beneficiari ci sono soggetti minori o incapaci
- copia di un documento identificativo e del codice fiscale per ogni Beneficiario.

Se i Beneficiari sono individuati con riferimento alla loro qualità di eredi testamentari o legittimi anche:

se l'Investitore-Contraente non ha lasciato testamento:

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata in cui il Beneficiario dichiara, sotto la propria responsabilità, che:
 - l'Investitore-Contraente è deceduto senza lasciare testamento
 - lui stesso ha fatto ogni possibile tentativo per accertare che non ci fossero disposizioni testamentarie
 - indica gli eredi legittimi, il loro grado di parentela, la loro data di nascita e capacità di agire.

se l'Investitore-Contraente ha lasciato uno o più testamenti:

- la copia autentica o estratto autentico del testamento
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata in cui il Beneficiario dichiara, sotto la propria responsabilità, che:
 - lui stesso ha fatto ogni possibile tentativo per accertare che il testamento presentato è l'unico; nel caso di più testamenti quale sia quello ritenuto valido
 - il testamento o i testamenti non sono stati contestati
 - non ci sono altri Beneficiari oltre a quelli indicati nella dichiarazione
 - il testamento non contiene revoche o modifiche nella nomina dei Beneficiari
 - indica quali sono gli eredi testamentari, la loro data di nascita e capacità di agire.

**Se i Beneficiari non sono individuati con riferimento alla loro qualità di eredi testamentari o legittimi (Beneficiario nominato), anche:
se l'Investitore-Contraente non ha lasciato testamento:**

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata in cui il Beneficiario dichiara, sotto la propria responsabilità, che:
 - l'Investitore-Contraente è deceduto senza lasciare testamento
 - lui stesso ha fatto ogni possibile tentativo per accertare che non ci sono disposizioni testamentarie
 - indica tutte le persone nominate come Beneficiari per quanto a sua conoscenza, con la loro data di nascita e capacità di agire.

se l'Investitore-Contraente ha lasciato testamento:

- la copia autentica o estratto autentico del testamento
- la dichiarazione sostitutiva autenticata dell'atto di notorietà in cui il Beneficiario indica quali sono i Beneficiari e dichiara, sotto la propria responsabilità, che:
 - lui stesso ha fatto ogni possibile tentativo per accertare che il testamento presentato è l'unico; nel caso di più testamenti quale sia quello ritenuto valido
 - il testamento o i testamenti non sono stati contestati
 - non ci sono altri Beneficiari oltre a quelli indicati nella dichiarazione
 - il testamento non contiene revoche o modifiche nella nomina dei Beneficiari.

Poste Vita potrebbe richiedere l'originale della polizza se:

- il Beneficiario vuol far valere condizioni contrattuali diverse da quelle previste nella documentazione in possesso di Poste Vita
- Poste Vita sostiene che la polizza o altra documentazione contrattuale presentata dal Beneficiario non è autentica.

Poste Vita potrebbe richiedere ulteriori documenti, compresi gli originali, se fossero necessari per verificare l'obbligo di pagamento o per individuare con esattezza i Beneficiari.



Per rispettare gli obblighi di Adeguata Verifica della clientela (D.lgs. n. 231/2007 in materia di Antiriciclaggio) Poste Vita potrebbe richiedere altri documenti e informazioni attraverso i canali che ritiene più adatti, anche se il Beneficiario coincide con l'Investitore-Contraente.

In ogni caso, l'avente diritto deve essere identificato presso un ufficio postale, preferibilmente quello di sottoscrizione della polizza, munito di un documento di identità in corso di validità e di codice fiscale o con le diverse modalità individuate da Poste Vita.

Qualora fosse residente all'estero, è invitato a recarsi, munito di un documento di identità in corso di validità e di codice fiscale, presso il Consolato Italiano, oppure presso un Notaio, per provvedere all'autenticazione della firma oppure a identificarsi con le diverse modalità individuate da Poste Vita trasmettendone, nel primo caso, l'attestazione a:



Poste Vita S.p.A.
Liquidazioni Vita
Viale Beethoven, 11
00144 Roma

Se il Beneficiario, persona giuridica richiede il pagamento direttamente a Poste Vita, deve inviarle il *Modulo di Adeguata Verifica della Clientela* (AVC), compilato e firmato. Il modulo si può richiedere al numero verde 800-316181 o scaricare su postevita.poste.it.

La Compagnia si riserva la facoltà di introdurre ulteriori modalità di richiesta delle prestazioni, anche attraverso tecniche di comunicazione a distanza.

Art. 18 - Quando paga Poste Vita?

Dal momento in cui riceve la documentazione completa presso la propria sede, a condizione che sia stata effettuata l'identificazione dell'avente diritto, Poste Vita paga la somma dovuta:

- entro 30 giorni in caso di scadenza del Contratto o decesso dell'Assicurato
- entro 20 giorni in caso di Riscatto.

Se dopo questi termini Poste Vita non ha ancora pagato, deve pagare anche gli interessi di mora al saggio legale, a partire dal termine stesso.

La somma è accreditata sul conto BancoPosta o sul Libretto di Risparmio Postale, oppure è pagata con assegno postale o bonifico su conto corrente bancario secondo le indicazioni dei soggetti che hanno diritto al pagamento.

Art. 19 - Quali tasse e imposte vengono trattenute sulle somme pagate da Poste Vita?

Le informazioni su tasse e imposte si basano sulle norme in vigore alla data di redazione del Set Informativo e non esauriscono tutti i possibili aspetti fiscali legati direttamente o indirettamente alla sottoscrizione del Contratto.

Tranne che per le somme erogate a fronte del Premio a copertura del Rischio Demografico, è tassata la **differenza positiva tra il Capitale maturato e i premi versati**: l'Imposta sostitutiva, determinata con aliquota del 26%, è ridotta in proporzione alla parte del Rendimento eventualmente riferibile a investimenti in titoli di Stato equiparati, tassati con aliquota del 12,50% (aliquota applicata secondo i criteri previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2000, n. 47, e successive modificazioni, dall'Art. 2 del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, e dagli Artt. 3 e 4 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89).

Non pagano l'imposta sostitutiva sulla differenza positiva i soggetti che esercitano attività d'impresa, se lo hanno dichiarato per iscritto a Poste Vita.

Per i rendiconti che riguardano questo Contratto Poste Vita trattiene un'imposta di bollo del 2 per mille per ciascun anno di vita del Contratto (art. 19, Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201; l'aliquota è stata introdotta dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013, in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2014).

L'imposta di bollo viene trattenuta da Poste Vita solo al momento della Liquidazione della somma dovuta, per qualsiasi motivo avvenga.

Se l'Assicurato muore durante il Contratto, sul capitale non si paga l'imposta di successione.

Art. 20 - Come si fa a richiedere informazioni a Poste Vita?

Per richiedere informazioni sul valore di Riscatto, le opzioni contrattuali disponibili o l'andamento del del Fondo Interno Assicurativo, l'Investitore-Contraente può:

- **chiamare il numero verde 800.316.181**
- **scrivere a: infoclienti@postevita.it.**

Al Numero Verde è possibile richiedere l'invio di duplicati dell'Estratto conto annuale della posizione assicurativa via posta ordinaria, per fax o per email.

Poste Vita risponde per iscritto entro venti giorni dalla data in cui riceve una richiesta di **informazioni sull'evoluzione del rapporto assicurativo o le modalità di calcolo della somma dovuta**. Se la richiesta riguarda la verifica degli importi delle somme liquidate, Poste Vita correda la risposta con le indicazioni per verificare che il calcolo sia conforme a quanto definito in queste Condizioni di Assicurazione e con i conteggi che riportano lo sviluppo delle prestazioni.

L'Investitore-Contraente può verificare la propria posizione assicurativa e accedere ad altri servizi online dalla sua Area Riservata sul sito postevita.poste.it.

Art. 21 - Come si presenta un reclamo?

Chi vuole presentare un reclamo sul rapporto contrattuale deve farlo per iscritto e inviare il reclamo alla funzione Marketing e Servizi al Cliente di Poste Vita in uno di questi modi:

- raccomandata a/r



Poste Vita S.p.A.
Gestione Reclami
Viale Beethoven 11
00144 Roma



email: reclami@postevita.it



fax 06.5492.4278

I reclami che riguardano le attività dell'Intermediario Poste Italiane S.p.A. Patrimonio Bancoposta devono essere inviati in uno di questi modi:



posta
Poste Italiane S.p.A. Patrimonio BancoPosta
Gestione Reclami
Viale Europa 190
00144 Roma



PEC Posta Elettronica Certificata: reclami.bancoposta@pec.posteitaliane.it



fax 06.5958.0160



dal sito: www.poste.it/reclamo-servizi-bancoposta.html.

Se contiene dati personali, la risposta al reclamo viene inviata all'indirizzo che l'Investitore-Contraente ha indicato in polizza (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679/UE GDPR).

Poste Vita e l'Intermediario devono rispondere entro 45 giorni dal ricevimento del reclamo.

Se il cliente non riceve risposta o la risposta non lo soddisfa, può:

- *per questioni che riguardano il Contratto* scrivere all'IVASS, l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni:



IVASS
Servizio Tutela del Consumatore
Via del Quirinale 21
00187 Roma

- *per questioni che riguardano la trasparenza informativa, scrivere alla CONSOB*



CONSOB
Via G.B. Martini 3
00198 Roma o
Via Broletto 7
20123 Milano

- *per altre questioni*, scrivere alle altre Autorità amministrative competenti.

Se una controversia riguarda la **quantificazione delle prestazioni o è comunque connessa anche indirettamente a questo Contratto**, la competenza esclusiva è dell'Autorità Giudiziaria, cui però ci si può rivolgere solo dopo aver tentato la Mediazione civile (D.lgs. 28/2010).

Per le controversie che riguardano la **violazione da parte di Poste Vita degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza** (D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 - Testo Unico della Finanza, parte II) incluse le

controversie transfrontaliere e le controversie oggetto del Regolamento UE n. 524/2013, l'Investitore-Contraente può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), istituito presso la CONSOB.

Il diritto di ricorrere all'ACF è irrinunciabile e sempre esercitabile, anche se nel Contratto ci sono clausole che rimandano la risoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale.

Il ricorso all'ACF può essere proposto sia personalmente, sia attraverso un'associazione dei consumatori o un procuratore.

Si può ricorrere all'ACF se:

- non sono in corso altre procedure di risoluzione extragiudiziale della controversia
- se è già stato presentato reclamo alla Compagnia e ottenuta una risposta
- sono passati più di 60 giorni dalla presentazione del reclamo senza che la Compagnia abbia risposto (Delibera CONSOB n.19602 del 4 maggio 2016)
- non è passato più di un anno dalla presentazione del reclamo.

Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare il reclamo all'IVASS o attivare direttamente il sistema estero competente tramite la procedura FIN-NET, accedendo al sito internet: http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/members_en.htm.



Le informazioni sulla gestione dei reclami, i recapiti e le modalità di presentazione, i tempi di risposta sono disponibili sul sito postevita.poste.it.

Art. 22 - Quali informazioni riceve l'Investitore-Contraente nel corso del Contratto?

Valore Unitario della Quota

Il Valore Unitario della Quota del Fondo Interno Assicurativo viene determinato ogni giovedì o, se il giovedì coincide con un giorno festivo o di chiusura di Poste Vita, il primo giorno lavorativo successivo (“**Giorno di Valorizzazione**”).

Alla data di costituzione che coincide con quella di inizio operatività del Fondo Interno Assicurativo, il Valore Unitario della Quota viene fissato convenzionalmente in 100 euro.

Lettera di conferma di investimento dei premi versati

Entro 10 giorni lavorativi dal Giorno di Valorizzazione delle quote, Poste Vita comunica per iscritto all'Investitore-Contraente:

- l'ammontare del Premio Unico Versato
- l'ammontare del Capitale Investito
- la Data Decorrenza del Contratto
- il numero delle quote attribuite
- il Valore Unitario della Quota
- la Data di Valorizzazione.

In caso di versamenti aggiuntivi, entro 10 giorni lavorativi dal Giorno di Valorizzazione, Poste Vita comunica per iscritto all'Investitore-Contraente:

- l'ammontare di ciascun versamento aggiuntivo
- l'importo che sarà investito nel Fondo Interno Assicurativo, al netto degli eventuali costi
- la data del versamento aggiuntivo
- il numero delle quote del Fondo Interno Assicurativo attribuite con il nuovo versamento
- il Valore Unitario della Quota
- il Giorno di Valorizzazione di riferimento.

Variazioni nel Set Informativo

Se dopo la sottoscrizione del Contratto ci sono cambiamenti normativi che modificano le informazioni contenute nel Set Informativo (tra le quali la tipologia di gestione, regime dei costi, profilo di rischio), Poste Vita lo comunica tempestivamente all'Investitore-Contraente.

Poste Vita informa per iscritto l'Investitore-Contraente qualora:

- durante il Contratto si sia verificata una riduzione del controvalore delle quote complessivamente detenute, tenuto conto di eventuali riscatti, superiore al 30% del Capitale Investito o si verifichino ulteriori riduzioni pari o superiori al 10%.

In questi due casi la comunicazione viene inviata entro 10 giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

Sul sito postevita.poste.it l'Investitore-Contraente trova:

- l'ultima versione del Set Informativo
- i rendiconti periodici della gestione del Fondo Interno Assicurativo
- il Regolamento del Fondo Interno Assicurativo.

Estratto conto annuale

Poste Vita invia all'Investitore-Contraente, entro il 31 maggio di ogni anno solare, l'Estratto conto annuale della posizione assicurativa, che contiene almeno le seguenti informazioni minimali:

- dettaglio del Premio Versato, del Capitale Investito, del numero e del controvalore delle Quote del Fondo Interno Assicurativo possedute dall'Investitore-Contraente alla fine dell'anno di riferimento e al 31 dicembre dell'anno precedente
- numero e controvalore delle Quote liquidate a seguito di riscatto parziale nell'anno di riferimento
- importo dei costi e delle spese, incluso il costo della distribuzione, non legati al verificarsi di un rischio di mercato sottostante, a carico dell'assicurato nell'anno di riferimento.

24/37

Variazioni contrattuali

Poste Vita comunica per iscritto all'Investitore-Contraente se durante il Contratto ci sono variazioni a:

- queste Condizioni di Assicurazione per effetto di un cambiamento legislativo
- il Regolamento del Fondo Interno Assicurativo, quando deve adeguarsi alla normativa primaria e secondaria oppure quando cambiano i criteri gestionali, tranne le variazioni meno favorevoli per l'Investitore-Contraente
- le spese per il Fondo Interno Assicurativo (► art. 9); infatti se le condizioni economiche di mercato variano sensibilmente, Poste Vita può rivedere il costo massimo delle commissioni annue di gestione degli OICR previsto nel Regolamento del Fondo Interno Assicurativo, purché lo comunichi prima all'Investitore-Contraente e concedendogli il Diritto di Recesso senza penalità.

Se l'Investitore-Contraente non accetta queste modifiche, entro 30 giorni da quando riceve la comunicazione della modifica può comunicare la propria volontà di recedere inviando a Poste Vita una raccomandata a/r. In questo caso Poste Vita gli liquidava il Controvalore delle quote; per calcolare il Valore

Unitario della Quota si considera il Giorno di Valorizzazione della settimana successiva alla data in cui Poste Vita ha ricevuto la richiesta di annullamento del Contratto.

Se entro i 30 giorni non riceve alcuna comunicazione dall'Investitore-Contraente, Poste Vita considera accettate le modifiche: il Contratto rimane in vigore e le nuove condizioni valgono sia per l'Investitore-Contraente sia per Poste Vita.

Rendiconto della gestione del Fondo Interno Assicurativo

Poste Vita redige il rendiconto annuale della gestione del Fondo Interno Assicurativo nei tempi e con le modalità previste dalla normativa di riferimento, disponibile sul sito postevita.it.

L'Investitore-Contraente può richiedere copia del rendiconto, corredato dalla relazione della Società di revisione, presso la sede di Poste Vita e presso gli Uffici Postali.

Art. 23 - Il Fondo Interno Assicurativo può essere fuso con altri fondi o liquidato?

Sì, Poste Vita può:

- fonderlo con altri fondi interni assicurativi della Compagnia con caratteristiche simili
- liquidarlo.

Fusione e liquidazione sono eventi straordinari: Poste Vita può ricorrervi per motivi particolari quali accrescere l'efficienza dei servizi, ridurre eventuali effetti negativi sugli Investitori-Contraenti dovuti a una eccessiva riduzione del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo. In ogni caso, le operazioni connesse a fusione e liquidazione non comportano alcun costo per l'Investitore-Contraente.

Fusione

La fusione si realizza a valori di mercato, attribuendo all'Investitore-Contraente un numero di quote del fondo incorporante il cui controvalore com-

complessivo è pari al controvalore complessivo delle quote possedute nel fondo incorporato, valorizzate all'ultimo Valore Unitario della Quota rilevato prima della fusione. In ogni caso Poste Vita ha cura che il passaggio tra i vecchi e i nuovi fondi avvenga senza costi o spese per gli Investitori-Contraenti e senza interruzioni nella gestione del Fondo Interno Assicurativo.

Come richiesto dalla normativa, prima della fusione Poste Vita informa l'Investitore-Contraente.

Liquidazione

Prima della liquidazione Poste Vita informa per iscritto l'Investitore-Contraente, che dal momento in cui riceve la comunicazione ha 60 giorni di tempo per richiedere a Poste Vita di:

- trasferire le Quote possedute nel Fondo Interno Assicurativo in liquidazione a un altro fondo interno della Compagnia, indicando il fondo prescelto
- riscattare il contratto in modo totale.

Se nei 60 giorni non riceve comunicazioni dall'Investitore-Contraente, Poste Vita trasferisce il controvalore delle quote del Fondo Interno Assicurativo sul suo fondo interno con caratteristiche più simili, come indicato nella comunicazione di liquidazione.

26/37

Art. 24 - Le somme pagate al Beneficiari rientrano nell'asse ereditario?

No, le somme che i Beneficiari ricevono dopo la morte dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario. Infatti, per effetto della nomina, i Beneficiari hanno acquistato un diritto proprio nei confronti di Poste Vita (art. 1920 del Codice Civile).

Art. 25 - Qual è il foro competente e cosa si deve fare in caso di controversie tra il Contraente e Poste Vita?

Per ogni controversia che riguarda questo Contratto è competente l'Autorità Giudiziaria del Comune di residenza o di domicilio dell'Investitore-Contraente, dell'Assicurato o degli aventi diritto.

Prima di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria è obbligatorio ricorrere alla Mediazione civile, (D.lgs. n. 28/2010, modificato dal D.L. n. 69/2013 e convertito con modificazioni in Legge n. 98/2013).

La domanda di Mediazione va presentata presso un organismo di Mediazione accreditato presso il Ministero della Giustizia, nel luogo del giudice competente territorialmente.

Solo se con la Mediazione non si riesce a risolvere la controversia è possibile ricorrere all'Autorità Giudiziaria.

Per le controversie che riguardano la **violazione da parte di Poste Vita degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza** (D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 - Testo Unico della Finanza, parte II) incluse le controversie transfrontaliere e le controversie oggetto del Regolamento UE n. 524/2013, prima di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria l'Investitore-Contrattante può sempre rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), istituito presso la CONSOB.

27/37

Art. 26 - Entro quanto tempo si può richiedere la somma dovuta?

I termini di prescrizione, cioè il periodo di tempo entro il quale è possibile far valere i propri diritti al pagamento, sono stabiliti dalla legge, per i contratti di assicurazione sulla vita, in 10 anni dal giorno in cui si è verificato l'evento su cui i diritti stessi si fondano (art. 2952 del Codice Civile).



Se gli aventi diritto non richiedono gli importi dovuti entro 10 anni, Poste Vita ha l'obbligo di versare le somme al Fondo istituito con la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge 27 ottobre 2008, n. 166).

Art. 27 - Quali norme valgono per questo Contratto?

Il Contratto è disciplinato dalla legge italiana. Per quanto non è espressamente regolato in queste Condizioni di Assicurazione valgono le norme della legge italiana in materia.

GARANZIA PRINCIPALE:

Il Capitale Investito di Euro verrà convertito in quote del Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Soluzione Flessibile. Il numero delle quote attribuite sarà comunicato per iscritto entro 10 giorni dalla valorizzazione delle quote stesse. Tale numero è calcolato in base al valore unitario della quota determinato secondo le modalità specificate nel Informativo (Mod. 222 Ed. maggio 2020 Postevita Soluzione Flessibile New).
In caso di decesso la Compagnia liquiderà il Capitale Caso Morte, pari al controvalore delle quote del Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Soluzione Flessibile.

In caso di decesso dell'Assicurato dal secondo Anno Assicurativo del Contratto in poi, il Capitale Caso Morte verrà maggiorato di una percentuale del Capitale Caso Morte, definita in base all'età dell'Assicurato al momento del decesso.
In ogni caso, il valore dell'incremento del Capitale Caso Morte non può superare l'importo di Euro 50.000,00.

PERIODICITÀ E MEZZI DI VERSAMENTO DEL PREMIO:

Il premio deve essere versato in unica soluzione. Il versamento può essere effettuato esclusivamente tramite: addebito su Conto BancoPosta, addebito su Libretto di Risparmio Postale, assegno circolare o assegno bancario, secondo le vigenti disposizioni di BancoPosta.

L'Investitore-Contraente approva specificamente, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ., le disposizioni delle Condizioni di Assicurazione qui richiamate: art. 1 - "In che cosa consiste l'assicurazione?"; art. 2 - "Cosa succede se l'Assicurato muore in corso di Contratto?"; art. 12 - "E' possibile riscattare il Contratto?"; art. 15 - "Si può recedere dal Contratto?"; art. 22 - "Quali informazioni riceve l'Investitore-Contraente nel corso del Contratto?"; art. 23 - "Il Fondo Interno Assicurativo può essere fuso con altri fondi o liquidato?"

L'Investitore-Contraente
(o del Rappresentante Legale, nei casi previsti)

.....
(Firma)

CLAUSOLA DI RECESSO:

L'Investitore-Contraente può recedere entro 30 giorni dal perfezionamento del presente Contratto, mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata a Poste Vita S.p.A. Poste Vita S.p.A. rimborserà all'Investitore-Contraente, entro 30 giorni dal ricevimento della predetta documentazione, nella misura e con le modalità indicate nel Informativo, il controvalore delle quote del Fondo Interno Assicurativo Poste Vita Soluzione Flessibile attribuite al Contratto. L'importo sopra determinato sarà comunque pagato al netto dell'eventuale imposta dovuta sul rendimento. Qualora la richiesta di recesso pervenga entro il giorno lavorativo antecedente il giorno di conversione del premio in quote, la Società rimborsa all'Investitore-Contraente il premio versato.

INFORMATIVA PRECONTRATTUALE:

L'Investitore-Contraente dichiara di aver ricevuto e preso visione del set Informativo comprensivo del: Documento contenente le Informazioni Chiave (KID), DIP aggiuntivo IBIP e le Condizioni di Assicurazione, Documento di Polizza e Glossario. Dichiara, inoltre, di aver preso visione e di aver ricevuto (nei casi previsti dalla normativa vigente) il documento riepilogativo dei principali obblighi di comportamento degli intermediari, e di aver preso visione e di aver ricevuto la dichiarazione contenente le informazioni generali sull'intermediario, in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Detti documenti formano parte integrante del presente Contratto.

L'Investitore-Contraente
(o del Rappresentante Legale, nei casi previsti)

.....
(Firma)

Il Contraente
(Firma)

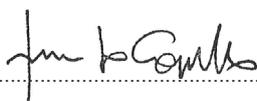
L'Assicurato
(Firma)

**L'Addetto
all'intermediazione
Poste Italiane S.p.A.
Patrimonio BancoPosta**

.....
(o del Rappresentante Legale,
nei casi previsti)

.....
(se diverso dal Contraente)

Poste Vita S.p.A.

.....


Maurizio Cappiello
Rappresentante di Poste Vita S.p.A.
in virtù di Procura Speciale

Polizza emessa inil/...../.....

Polizza di Assicurazione sulla vita Nr

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER FINALITÀ COMMERCIALI E/O PROMOZIONALI

Preso atto di quanto descritto nell'informativa (ex Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679/UE (GDPR)) consegnata preliminarmente alla sottoscrizione del presente contratto di polizza, l'Investitore-Contraente esprime liberamente, il proprio consenso in merito alle finalità del trattamento di seguito riportate.

Il suddetto consenso al trattamento dei dati personali rilasciati dal contraente, è facoltativo ed un eventuale rifiuto non produrrà alcun effetto sul regolare svolgimento delle prestazioni legate ai contratti stipulati con il Gruppo Assicurativo Poste Vita:

1. per comunicazioni a carattere promozionale, pubblicitario o commerciale e l'offerta diretta di prodotti o servizi del Gruppo Assicurativo Poste Vita e/o di Poste Italiane e/o delle società del Gruppo Poste Italiane - mediante l'impiego del telefono e della posta cartacea, nonché mediante sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore e mediante posta elettronica, telefax, messaggi del tipo Sms, Mms o di altro tipo oltreché mediante altri canali come ad esempio le aree riservate dei siti di Poste e/o del Gruppo Poste e/o i canali social di Poste - e inoltre, con gli stessi mezzi, per indagini statistiche e di mercato volte anche alla rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei prodotti o servizi di Poste diversi da quelli postali, e/o delle società del Gruppo Poste Italiane;

acconsento non acconsento

2. per comunicazioni a carattere promozionale, pubblicitario o commerciale e l'offerta di prodotti o servizi di soggetti terzi, non appartenenti al Gruppo Poste Italiane - mediante l'impiego del telefono e della posta cartacea, nonché mediante sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore e mediante posta elettronica, telefax, messaggi del tipo SMS, MMS, o di altro tipo, oltreché mediante altri canali come ad esempio le aree riservate dei siti di Poste e/o del Gruppo Poste e/o i canali social di Poste - e inoltre, con gli stessi mezzi, per loro indagini statistiche e di mercato volte anche alla rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei loro prodotti o servizi;

acconsento non acconsento

3. per svolgere attività di profilazione consistente nell'individuazione di preferenze, gusti, abitudini, necessità e scelte di consumo e nella definizione del profilo dell'Interessato, in modo da soddisfare le esigenze dell'Interessato medesimo, nonché per effettuare, previo lo specifico consenso di cui ai punti 1 e/o 2, comunicazioni a carattere promozionale, pubblicitario o commerciale personalizzate, con i mezzi indicati ai precedenti punti 1 e 2;

acconsento non acconsento

4. per comunicare i dati di profilazione dell'Interessato alle società del Gruppo Poste Italiane e consentire a queste ultime di conoscerne preferenze, gusti, abitudini, necessità e scelte di consumo in modo da migliorare i prodotti o servizi offerti nel Gruppo Poste Italiane e soddisfare le esigenze dell'Interessato medesimo, nonché per effettuare, previo specifico consenso, comunicazioni a carattere promozionale, pubblicitario o commerciale personalizzate, con i mezzi indicati di cui al punto 1.

acconsento non acconsento

Luogo e data

Il Contraente
(Firma)

..... il/...../.....

.....



GLOSSARIO

Adeguate Verifica: gli obblighi indicati all'art. 18 del D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231.

Anno Assicurativo:

- il tempo che intercorre tra la Data Decorrenza e la prima Ricorrenza Annuale successiva
- il tempo che intercorre tra una Ricorrenza Annuale e la Ricorrenza Annuale successiva.

Appendice: documento che è parte integrante del Contratto e che viene emesso insieme o dopo il Contratto per modificarlo, come concordato tra Poste Vita S.p.A. e l'Investitore-Contraente.

Assicurato: la persona fisica sulla cui vita è stipulato il Contratto, che può coincidere o no con l'Investitore-Contraente. Le prestazioni previste dal Contratto sono determinate in funzione degli eventi della sua vita.

Benchmark: portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi interni/ OICR / linee / combinazioni libere.

Beneficiario/i: la persona fisica o giuridica nominata in polizza dall'Investitore-Contraente, che può coincidere o no con l'Investitore-Contraente stesso, e che riceve la prestazione prevista dal Contratto quando si verifica l'evento assicurato. In caso di decesso dell'Assicurato gli importi liquidabili sono pagati ai Beneficiari nominati dal Contraente come previsto dal Contratto.

Capitale Caso Morte: l'importo determinato moltiplicando il numero di quote del Fondo Interno Assicurativo possedute dall'Investitore-Contraente per il Valore Unitario della Quota al Giorno di Valorizzazione della settimana successiva alla data in cui Poste Vita riceve la comunicazione del decesso dell'Assicurato.

Capitale Investito: parte dell'importo versato che viene effettivamente investita da Poste Vita in fondi interni, in OICR secondo combinazioni libere o secondo combinazioni predefinite. È determinato come differenza tra il Capitale Nominale e i Costi di Caricamento, e gli altri costi applicati al momento del versamento se ci sono.

Capitale maturato: capitale che l'Assicurato ha il diritto di ricevere alla Data Scadenza del Contratto o alla data di Riscatto prima della scadenza. Esso è determinato in base alla valorizzazione del Capitale Investito in corrispondenza di queste date.

Capitale Nominale: premio versato per la sottoscrizione di fondi interni o di OICR secondo combinazioni libere o secondo combinazioni predefinite al netto delle spese di emissione e dei Costi delle coperture assicurative.

Categoria: La categoria del fondo interno/OICR/linee/combinazione libera è un attributo del fondo che fornisce un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Cessione, pegno e vincolo: condizione per cui l'Investitore-Contraente ha la facoltà di cedere a terzi il Contratto, così come di darlo in pegno o di vincolare le somme assicurate. Questi atti divengono efficaci solo quando Poste Vita S.p.A., a seguito di comunicazione scritta dell'Investitore-Contraente, lo annota sul Contratto o su una sua appendice.

Commissione di gestione: compensi pagati a Poste Vita con addebito diretto sul patrimonio del Fondo Interno Assicurativo o con la cancellazione di quote per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del Fondo Interno Assicurativo e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere sono espressi su base annua.

Commissioni di incentivo (o di performance): commissioni riconosciute al Gestore del Fondo Interno Assicurativo per aver raggiunto determinati obiettivi di Rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della Quota del Fondo Interno Assicurativo in un determinato intervallo temporale.

Compagnia: Poste Vita S.p.A. .

Condizioni di Assicurazione: le condizioni contrattuali assicurative relative al Contratto, consegnate all'Investitore-Contraente.

Consob: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, è l'organo di controllo del mercato finanziario italiano.

Contratto: prodotto d'investimento assicurativo di tipo Unit Linked, a premio unico e di durata prestabilita, denominato **Postevita Soluzione Flessibile New** emesso da Poste Vita e oggetto di questo Set Informativo.

Controvalore delle quote: l'importo ottenuto moltiplicando il Valore Unitario della Quota per il numero delle quote del Fondo Interno Assicurativo possedute dall'Investitore-Contraente a una determinata data.

Costi delle coperture assicurative: costi sostenuti a fronte delle coperture assicurative offerte dal Contratto, calcolati sulla base del rischio assunto da Poste Vita.

Costi di Caricamento: parte del Premio Versato dall'Investitore-Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi della Compagnia.

Data Decorrenza: data a partire dalla quale il Contratto diviene efficace, a condizione che sia stato pagato il Premio Unico.

Data Scadenza: La data che cade sette anni dopo la Data Decorrenza e alla quale il Contratto finisce.

Destinazione dei proventi: politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori o alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione stessa.

Diritto di Recesso: il diritto dell'Investitore-Contraente di recedere dal Contratto entro 30 giorni dalla sottoscrizione.

Documento di Polizza: il documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto.

Durata contrattuale: periodo durante il quale il Contratto è efficace, a partire dalla Data Decorrenza fino alla Data Scadenza. La durata del contratto è di 7 anni assicurativi, con la possibilità, per l'Investitore-Contraente, di differire per una sola volta la scadenza per un periodo di 3 anni.

Estratto conto annuale: riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del Contratto, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al Contratto.

Età Assicurativa: l'età, espressa in anni, compiuta all'ultimo compleanno dell'Assicurato (se dall'ultimo compleanno sono trascorsi meno di sei mesi) oppure l'età compiuta all'ultimo compleanno dell'Assicurato aumentata di un anno (se dall'ultimo compleanno sono trascorsi più di sei mesi).

Fondo Interno Assicurativo: fondo interno istituito da Poste Vita, denominato Poste Vita Soluzione Flessibile, dal cui valore dipendono le prestazioni finanziarie e assicurative previste dal Contratto.

Gestore: soggetto incaricato della gestione del Fondo Interno Assicurativo.

Giorno di Valorizzazione: ogni giovedì o, se coincide con un giorno festivo o di chiusura della Compagnia, il giorno lavorativo successivo.

Imposta sostitutiva: imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche. Gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono essere indicati nella dichiarazione dei redditi.

Impresa di Assicurazione (o Compagnia): Poste Vita S.p.A.

Intermediario: soggetto incaricato da Poste Italiane S.p.A. che esercita, a titolo oneroso, attività di offerta di contratti assicurativi o prestano assistenza e consulenza collegate a tale attività.

Investitore-Contraente: la persona fisica o giuridica, che può coincidere con l'Assicurato o il Beneficiario, che sottoscrive il Contratto, designa ed eventualmente modifica i Beneficiari e si impegna al versamento dei premi a Poste Vita S.p.A.

È l'Investitore-Contraente che ha il diritto di recedere o riscattare il Contratto (purché trascorsi i termini previsti per l'esercizio di questi diritti).

IVASS (già ISVAP): l'Autorità incaricata di vigilare sulle attività delle Imprese di Assicurazione. A partire dal 1 gennaio 2013 l'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - www.ivass.it) è subentrato in tutti i poteri, funzioni e competenze all'ISVAP (Decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135).

Liquidazione: pagamento al Beneficiario della prestazione dovuta quando si verifica l'evento assicurato.

OICR: gli organismi istituiti per la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, in cui sono compresi i fondi alternativi e gli OICVM). (D. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58).

OICVM: organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, in cui sono compresi i fondi comuni di investimento e le SICAV rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE.

Poste Vita S.p.A.: l'Impresa di Assicurazione, Capogruppo del Gruppo Assicurativo Poste Vita e facente parte del più ampio Gruppo Poste Italiane, che emette il Contratto.

Premio Unico: premio che l'Investitore-Contraente paga in un'unica soluzione alla Compagnia alla sottoscrizione del Contratto. L'importo minimo del Premio Unico è di 500 euro.

Premio Versato: importo versato dall'Investitore-Contraente alla Compagnia per l'acquisto del prodotto d'investimento assicurativo, costituito dal Premio Unico e dagli eventuali versamenti aggiuntivi effettuati dall'Investitore-Contraente, dopo la prima Ricorrenza Annuale del Contratto.

Prescrizione: estinzione del diritto se non è stato esercitato entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono nel termine di 10 anni previsto (art. 2952 del Codice Civile).

Prodotto d'investimento assicurativo di tipo Unit Linked: prodotto caratterizzato dall'investimento prevalente del Premio in quote/ azioni di fondi interni/OICR - che lega quindi la prestazione dell'Impresa di Assicurazione all'andamento di uno o più prodotti di risparmio gestito - e residuale dello stesso in un Contratto che copre i rischi demografici.

Quota: unità di misura del Fondo Interno Assicurativo. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo Interno Assicurativo. Quando si sottoscrive un fondo interno si acquista un certo numero di quote (tutte di uguale valore unitario) a un determinato prezzo.

Recesso: diritto dell'Investitore-Contraente di recedere dal Contratto e farne cessare gli effetti.

Rendimento: risultato finanziario a una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del Capitale Investito alla data di riferimento e il valore del Capitale Nominale al momento dell'investimento per il valore del Capitale Nominale al momento dell'investimento.

Revoca della proposta: possibilità, prevista dalla legge (tranne il caso di proposta-polizza), di non completare il Contratto di assicurazione prima che la Compagnia comunichi la sua accettazione. Dà diritto alla restituzione di quanto eventualmente pagato (escluse le spese per l'emissione del Contratto, se previste e quantificate nella proposta).

Ricorrenza Annuale: ogni anniversario della Data Decorrenza.

Riscatto: facoltà dell'Investitore-Contraente di interrompere anticipatamente il Contratto, richiedendo la Liquidazione del capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di Assicurazione.

Rischio demografico: rischio di un evento futuro e incerto (ad esempio la morte) relativo alla vita dell'Investitore-Contraente o dell'Assicurato (se persona diversa) al verificarsi del quale la Compagnia si impegna a erogare le prestazioni assicurative previste dal Contratto.

Set Informativo: l'insieme della documentazione informativa da consegnare all'Investitore-Contraente, composto da:

- KID (Documento contenente le Informazioni Chiave)
- DIP Aggiuntivo IBIP (documento informativo precontrattuale aggiuntivo relativo ai prodotti d'investimento assicurativi)
- Condizioni di Assicurazione comprensive del glossario
- Documento di polizza

Società di revisione: società selezionata dalla Compagnia e iscritta in apposito registro che controlla e certifica i risultati del Fondo Interno Assicurativo.

Spese di emissione: spese fisse (ad esempio le spese di bollo) che la Compagnia sostiene per l'emissione del prodotto d'investimento assicurativo.

Tipologia di gestione del Fondo Interno Assicurativo: la tipologia di gestione del Fondo Interno Assicurativo dipende dalla politica di investimento che lo caratterizza (cosiddetta di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Esistono tre diverse tipologie di gestione tra loro alternative:

- flessibile
per fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento presenta una ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente a un obiettivo in termini di controllo del rischio
- a benchmark
per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento è legata ad un parametro di riferimento (c.d. benchmark) ed è caratterizzata da uno specifico stile di gestione; la tipologia di gestione
- a obiettivo di rendimento/protetta
per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento e/o il cui meccanismo di protezione sono orientati a conseguire, anche implicitamente, un obiettivo in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario.

Total Expense Ratio (TER): rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, tra il totale degli oneri a carico del Fondo Interno Assicurativo e il patrimonio medio, rilevato in coerenza con la sua periodicità. Valore Complessivo Netto (c.d. NAV): il valore del patrimonio netto, definito anche NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del Fondo Interno Assicurativo, al netto degli oneri fiscali, a una certa data di riferimento.

Valore Unitario della Quota (c.d. uNAV): il valore unitario della quota del Fondo Interno Assicurativo, definito anche uNAV (unit Net Asset Value), è determinato dividendo il Valore Complessivo Netto del Fondo Interno Assicurativo (NAV) per il numero delle quote in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Come possiamo aiutarti?



Contattaci

Vai su postevita.it nella sezione Assistenza Clienti e compila il modulo oppure scrivici sul profilo **Facebook** Poste Italiane



Chiamaci

Poste Vita **800.316.181**

(numero gratuito, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00 e il sabato dalle 8.00 alle 14.00)



Poste Vita S.p.A. • 00144, Roma (RM), Viale Beethoven, 11 • Tel.: (+39) 06 549241 • Fax: (+39) 06 54924203
• PEC: postevita@pec.postevita.it • www.postevita.it • Partita IVA 05927271006 • Codice Fiscale 07066630638
• Capitale Sociale Euro 1.216.607.898,00 i.v. • Registro Imprese di Roma n. 07066630638, REA n. 934547 • Iscritta alla Sezione I dell'Albo delle imprese di assicurazione al n. 1.00133 • Autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle delibere ISVAP n. 1144/1999, n. 1735/2000, n. 2462/2006 e n. 2987/2012 • Società capogruppo del gruppo assicurativo Poste Vita, iscritto all'albo dei gruppi assicurativi al n. 043 • Società con socio unico, Poste Italiane S.p.A., soggetta all'attività di direzione e coordinamento di quest'ultima.